SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259253
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vaso da farmacia
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Chiusi della Verna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1717
DTSF - A	1717
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centro-settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	23.5
MISV - Varie	diam. bocca. 13, diam. piede 11.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	in alcuni punti del piede e del corpo vasale lo smalto è caduto, e nella p arte alta della spalla e nel collo vi è un'evidente craquelée
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il corpo vasale è cilindrico, con inflessione centrale appena percettibile ; in alto i profilo si restringe formando la spalla da cui si sviluppa il breve collo svasato terminante con orlo arrotondato, mentre in basso la ri duzione favorisce il raccordo con il piede a disco. La superficie esterna è smaltata di celeste pallido. La decorazione riguarda solo il recto del vaso ed è in monocromia blu cobalto. E' costituita da un grande rettangolo che comprende tutta la parte del corpo vasale cilindrica, esternamente i lati verticali sono sottolineati da brevi e veloci pennellate oblique che formano una sorta di frangetta. All'interno la superficie è spartita da l inee e fasce in re bande; la banda centrale è vuota per accogliere la spec ialità farmaceutica che non è stata trascritta, mentre la superiore e quel la inferiore sono decorate con fogliette allungate e fiori disegnati dispo ste in alto e in basso, formate da una fascia centrale riempita da element i vegetali che si dispongono in tralci con fogliette allungate e fiori tra tteggiati con rapidissime pennellate arcuate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	nel verso del vaso

ISRI - Trascrizione	1717
NSC - Notizie storico-critiche	L'albarello, per forme e decoro, è del tutto simile alla serie di due reca nte come questo la data 1717 (cfr. scheda 09/009252); s i differenzia sol amente per lo smalto del fondo e per una maggiore trascuratezza nella trat tazione del decoro, è comunque certo che l'esemplare sia uscito dalla stes sa fornace. La struttura dell'alberello , con queste specifiche caratteris tiche formali, è diffusa nel Settecento, non solo nell'Italia e specificat amente al centro, ma anche in altri centri stranieri , come attestano gli albarelli francesi del corredo farmaceutico dell'ospedale di Saint Honoré di Saint Martin de Dé (J. Fréal, Les pots d'Apothicaire en France: du XIV al XIX siècle, Paris 1982, pp. 172-173). Anche la decorazione in monocromi a blu, nelle sue molteplici tipologie , è molto apprezzata nel corso del ' 700. Il motivo decorativo dell'albarello della Verna costituisce un esempi o del perdurare, specialmente nelle forma apotecarie, di certi ornati di t radizione rinascimentale, come quello "alla porcellana" di cui è ancora ri ntracciabile - in questo esemplare - il sistema compositivo della tralcio che si chiude formando volute e archi di fiori polilobati, qui trascritti con veloci pennellate. Il motivo decorativo che s'inspira alla omonima pro duzione orientale, nel Rinascimento, è praticamente conosciuto in moltissi mi centri, anche se avrà una duratura fortuna proprio nella maiolica dell' Italia centrale e settentrionale uscita da fornaci prestigiose come quelle di Cafaggiolo, Montelupo, Deruta, Faenza e di molte altre. E' plausibile quindi che si tratti di un perdurare di tale tipologia proprio in uno dei centri di fabbrica dove è stata particolarmente apprezzata fino ad entrare a far parte del repertorio tradizionale. Dagli elementi esaminati, risul ta perciò possibile pensare che l'albarello settecentesco sia uscito da un a manifattura dell'Italia centrale o romagnola.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 58671
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Fuchs C. D.
FUR - Funzionario responsabile	Casciu S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006

RVMN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)